

Starbene | Bellezza

BARBA E CAPELLI, GRAZIE!

I nostri papà lo chiedevano, frettolosamente, al barbiere. Oggi il taglio e i trattamenti per lui sono studiati ad hoc e seguono le ultime tendenze

di Laura D'Orsi

Nell'universo maschile l'attenzione alla cura di barba e capelli cresce ogni giorno di più. Oggi esiste addirittura la versione "da uomo" del *contouring*, il trucco del viso per valorizzare i lineamenti: si chiama *beardotouring* ed è l'arte di tagliare la barba in modo da sottolineare i punti di forza del volto. Le case cosmetiche, dal canto loro, propongono trattamenti e prodotti di styling sempre più efficaci e in grado di risolvere qualunque tipo di problema. Farsi belli, insomma, per gli uomini è diventato facile e divertente. Ma quali sono i tagli più di tendenza? Ce lo rivelano i nostri esperti.

BARBA: VA IL FINTO TRASANDATO

«Sta bene a tutti e sarà di gran voga la barba molto corta, che gli inglesi chiamano *stubble*, cioè stoppia. Finto trasandato, si ottiene lasciandola crescere per un paio di giorni, ripulendo solo collo e guance», spiega Francesco Motta, barbitonsore. Chi ha la barba più lunga, può regolare il pettine del rasoio a 1,5-3 millimetri e otterrà il

look desiderato. Ma se il passaggio dalla barba lunga a quella corta e ruvida è "traumatico" ci si può arrivare gradualmente. «La long stubble si ottiene evitando le rasature per una settimana, dando alle guance la forma desiderata, pulendo il collo e lasciando incolto il resto. La medium è una pratica via di mezzo, semplice da curare e adatta a tutti i tipi di viso. Basta dimenticare il rasoio per circa 3 giorni», spiega l'esperto. C'è poi il ritorno del pizzetto. «Barba e baffi alla Van Dyke regalano uno stile sofisticato e sono l'ideale per chi ha la barba rada o a chiazze. La versione 2019 è però più naturale, meno definita rispetto al passato, dove risaltava l'effetto dandy», commenta il barbitonsore. Come scegliere la forma? Se si ha un viso tondeggiante, meglio scegliere un pizzetto raso e sottile, dall'effetto snellente. Se si ha invece un viso magro, lungo o il mento appuntito, meglio un pizzetto più corto e ampio. Un altro revival sono i baffi, che vanno fatti crescere e tenuti a punta, eventualmente anche arricciandoli. E se i moustache da soli

Scelti per lui



①

IL BALSAMO BARBA

Con aloe vera, olio di camelina e tè verde, ideale per la barba medio-lunga. **Bulldog Balsamo da barba**, 9,99 €, 200 ml, grandi catene distributive.



②

IL GEL RASATURA

Trasparente, consente la massima precisione; con pantenolo idratante e aloe lenitivo. **Gel rasatura Prep for Men**, 9,90 €, 100 ml, super, farmacia, profumeria.



③

LA CERA

Modella e lucida i capelli, e con il fiore di vebasco li rende anche più tonici e corposi. **SO One Art Wax di Soco**, 15,50 €, 100 ml, nei saloni.



④

L'IDRATANTE

Disseta la pelle e, al contempo, rende morbida la barba. **Fluido idratante viso & barba Linea Uomo Collistar**, 31 €, 50 ml, in profumeria.



GETTY



Meglio morbida

La barba va curata con prodotti specifici, specie se i peli tendono a diventare ispidi. La base è lo shampoo, che va usato ogni due o tre giorni ed è più delicato di quello per i capelli. Inoltre contiene agenti idratanti ed emollienti. Un altro must have è l'olio da barba: ne bastano poche gocce per nutrire e modellare la barba. Ha anche una funzione lenitiva ed è indicato per risolvere e prevenire il problema del prurito. La formula è a base di oli naturali che non ungono e sono ricchi di vitamina E, dall'azione antiossidante ed emolliente. Per le barbe folte, lunghe o che devono essere "domate" c'è il balsamo: ha una funzione simile a quella dell'olio ma una consistenza pastosa, che va lavorata prima con le mani. Contiene in genere burro di karité e cera d'api che permette di "fissare" al meglio la barba.

Per nutrire e modellare la barba ci sono oli specifici e balsami emollienti

non convincono, si può sempre provare a portarli con una barba cortissima, anni '70. E chi ama la barba lunga? «Il consiglio è di non superare i 5 centimetri, e curarla con rasoio, forbici e i prodotti giusti. È fondamentale poi studiare la forma del viso. Se è ovale o appuntito, è meglio tenere la barba un po' più lunga ai lati, basette incluse, per ottenere un effetto "riempimento". Viceversa, la barba dovrà essere più corta ai lati e allungarsi progressivamente se il viso è tondo», conclude Francesco Motta.

CHIOME: TUTTO A POSTO, TUTTO IN ORDINE

La moda capelli al maschile per il 2019 ha come denominatore comune il taglio corto, con un ciuffo da portare in diversi modi. Il vantaggio? Dona un look giovane e si adatta con facilità a ogni tipo di chioma. «I capelli vengono accorciati ai lati, in alcuni casi rasati, e lasciati più lunghi alla sommità del capo», spiega Sergio Gnan, hairstylist. «Chi predilige uno stile più classico può puntare su un taglio in cui non vi sia troppa differenza tra le lunghezze ai lati, che possono essere anche scalate, e il resto della chioma. Con un po' di gel o di cera si può ottenere un perfetto look anni '40, meglio se con effetto bagnato». Un taglio così mette in risalto un viso dai lineamenti regolari e addolcisce chi ha dei tratti "duri", con la mascella squadrata. Una versione più moderna è un taglio molto corto ai lati e un ciuffo portato all'indietro, che può essere anche alto e voluminoso. Ovviamente se il volto è allungato è meglio evitare di accentuare troppo il volume in alto. In questo caso si potrà giocare con un ciuffo laterale, non troppo lungo e scalato e lavorato con la cera. Un ciuffo extra long, invece, è adatto ai visi più pieni o regolari. Attenzione a quando si sceglie il lato da cui devono ricadere i capelli: il risultato può cambiare di molto. Il taglio corto ai lati è perfetto anche con i capelli ricci o mossi: per la versione "arruffata" basterà utilizzare un prodotto, come la spuma, che amplifica le onde naturali. Chi non ha una chioma folta e preferisce la praticità, può dare un taglio netto, stile militare: il buzz cut è una tendenza di questo inverno e sta bene praticamente a tutti. Infine, come per i capelli femminili, anche per quelli maschili il grigio è diventato un colore super glam. Perché è elegante, regala fascino e offre contrasti più sfumati. Occorre però prendersene cura. «I capelli brizzolati tendono a essere opachi e a ingiallire, specie quando si parte dal biondo», osserva la dermatologa **Magda Belmontesi**. Per renderli brillanti, ci vogliono prodotti specifici, ad azione rinvigorente, con pigmenti che esaltano il riflesso argentato e neutralizzano l'ingiallimento. ●